

3.3.2022

Le case history per la mobilità elettrica in un convegno a Milano

Tavolo per Conferenza nazionale ottobre in vista Olimpiadi 2026



Milano, 3 mar. (askanews) – Un tavolo di confronto per arrivare alla Conferenza nazionale della mobilità elettrica di ottobre prossimo con proposte condivise anche e soprattutto in vista delle Olimpiadi 2026. Una proposta sulla quale ha offerto la propria disponibilità il viceministro alle Infrastrutture e mobilità sostenibile e delegato alle attività per le Olimpiadi del 2026, Alessandro Morelli, che ieri mattina ha aperto i lavori presso l’Auditorium Testori di Palazzo Lombardia del convegno “Transizione energetica/ecologica dei servizi di trasporto pubblico per terra, aria e acqua” organizzato nell’ambito di e_mob – Conferenza Nazionale della Mobilità Elettrica, giunta nel 2022 alla sua sesta edizione.

Il convegno si è posto l’obiettivo di approfondire il tema dell’elettrificazione del trasporto a 360 gradi, con il coinvolgimento dei maggiori esperti e attori del settore, che hanno esposto proposte, idee e innovazioni sulla transizione energetica di porti e aeroporti, con particolare attenzione agli scenari connessi alle possibili modalità di trasporto sostenibile per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano-Cortina 2026.

Nel panel degli interventi tecnici, Paolo Chiastra, dell’Ordine degli ingegneri di

3.3.2022

Milano, ha descritto alcune soluzioni innovative in corso di sviluppo per la mobilità aerea; in particolare, l'uso dell'elettricità sia per aerei tradizionali ad ala fissa, sia per velivoli concettualmente nuovi a decollo e atterraggio verticale, dedicati alla mobilità aerea urbana, in appositi e futuribili "vertiporti" situati in in nodi strategici intermodali. Se queste nuove forme di mobilità diverranno operative entro i prossimi tre anni, potranno essere utilizzate nelle Olimpiadi Milano-Cortina 2026 per il trasporto a impatto zero di atleti e operatori.

Maria Gaeta, ingegnere di Rse, ha spiegato come le misure "Fit for 55" (pilastri della transizione quali decarbonizzazione, efficienza energetica ed energie rinnovabili) possano essere applicate ai trasporti: nuovi vettori energetici e tecnologie innovative saranno fondamentali per accompagnare la transizione del nostro paese verso la neutralità climatica e l'obiettivo delle zero emissioni climateranti entro il 2050. Giorgio Medici di Sea, stia declinando il percorso di eliminazione progressiva delle emissioni CO2 dai processi aeroportuali, da azzerare entro il 2030. Ha parlato inoltre di transizione della flotta, promozione del trasporto collettivo per raggiungere gli aeroporti, di introduzione di combustibili aeronautici sostenibili. Paolo de Forza, di Sacbo, ha illustrato gli interventi previsti per l'aeroporto di Bergamo: dal collegamento ferroviario all'infrastrutturazione di servizi di ricarica per autobus, sino alla creazione di una rete per la ciclomobilità, senza trascurare l'elettrificazione dei mezzi di supporto agli aeromobili; l'aeroporto di Bergamo punta a connotarsi quale piattaforma intermodale di multimobilità sostenibile e a impatto zero.